



CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 10.11.2021

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ANNO 2020

L'anno duemilaventuno, addì dieci del mese di novembre alle ore 21:00 presso la Sala delle Colonne: previa comunicazione degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed in presenza.

La pubblicità della seduta è garantita tramite ripresa streaming visibile sul sito ufficiale del Comune di Castellanza.

Sono intervenuti alla riunione:

NOMINATIVO	CARICA	Presenti	Assenti
CERINI Mirella	Sindaco	P	
BORRONI Cristina	Consigliere	P	
BUTTI Marco	Consigliere	P	
CALDIROLI Irene	Consigliere		N
CAPUTO Romeo	Consigliere	P	
COLOMBO Anna Maria	Consigliere	P	
COLOMBO Paolo	Consigliere	P	
CROCI Luigi	Consigliere	P	
GIANI Maria Luisa	Consigliere	P	
MAGGIONI Luigi Giovanni	Consigliere	P	
MANELLI Giovanni	Consigliere	P	
MERATI Claudio	Consigliere	P	
RADAELLI Alessio	Consigliere	P	
RADAELLI Raffaella	Consigliere	P	
SORAGNI Angelo	Consigliere	P	
TARLAZZI Davide	Consigliere	P	
VIALETTO Giuliano	Consigliere	P	

Totale Presenti: **16** Totali Assenti: **1**

Verificata la presenza del numero legale per la validità della seduta assume la presidenza il Presidente, Claudio MERATI. Assiste il Segretario Generale Dott. Claudio MICHELONE.

Risulta presente l'Assessore Esterno: Claudio Caldiroli.

Risulta assente l'Assessore Esterno: Corrado Deluca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente argomento segnato all'ordine del giorno:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2020

Il presidente dà la parola all'assessore Giani che illustra il provvedimento.

Segue dibattito (omissis).

Al termine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal D.lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

Visto il comma 8, dell'art. 151, del D.lgs. n. 267/2000 che stabilisce l'obbligo per l'ente locale di approvare, entro il 30 settembre dell'anno successivo, il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visti altresì i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.lgs. n. 267/2000 per cui il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 11-bis del D.lgs. n. 118/2011, di seguito riportato:

1. *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
2. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
 - a) *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;*

Richiamato il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al D.lgs. n. 118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

Tenuto conto che il Bilancio Consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "Gruppo Amministrazione Pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività;

Richiamate inoltre le finalità del bilancio consolidato:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Comunale n. 52 del 05/05/2021, la n. 103 del 08/09/2021 e n. 111 del 22/09/2021 aventi ad oggetto l'individuazione del Gruppo amministrazione pubblica (GAP) e degli enti e delle società partecipate inclusi nel perimetro di consolidamento, dalle quali risultano i seguenti soggetti da consolidare rispetto all'ente capogruppo:

Denominazione / Ragione Sociale	Tipologia Soggetto	Tipo di Contabilità	Quota di Partecipazione
Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona	Azienda Speciale	Civilistica	14,28%
C.S.P. S.R.L.	Soc. Controllata	Civilistica	100,00%
CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE	Ente Strumentale	Finanziaria	12,65%
SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI S.R.L.	Soc. Partecipata	Civilistica	26,61%
CAP Holding S.p.A. – Gruppo CAP	Soc. Partecipata	Civilistica	0,51%
ALFA SRL	Società Partecipata	Civilistica	0,50%

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 21/05/2021 di approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, che comprende altresì lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la relazione sulla gestione;

Considerati i bilanci dell'esercizio 2020 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento, approvati dai rispettivi organi competenti;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 30/09/2021 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di bilancio consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

Vista altresì la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2020 in data 4.11.2021, verbale n. 112, prot. n. 26230 del 5.11.2021;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 153, comma 5, del D.lgs. 267/00 sulla proposta sottoposta al Consiglio Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Presenti e votanti n. 16.

Con voti favorevoli n. 11 (Borroni, Butti, Colombo Anna Maria, Croci, Giani, Maggioni, Merati, Radaelli Alessio, Tarlazzi, Vialeto, Cerini), contrari n. 2 (Soragni, Caputo) e astenuti n. 3 (Colombo Paolo, Radaelli Raffaella, Manelli), espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del D.lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato per l'esercizio 2020 del Comune di Castellanza composto dai seguenti documenti:
- Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato (Allegato n. 1) corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa (Allegato n. 2);
 - Relazione del Revisore Unico dei Conti (Allegato n. 3);
- che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di accertare i seguenti risultati di sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	CONSOLIDATO 2020
Crediti per la partecipazione al fondo di rotazione	
Immobilizzazioni	63.667.420,92
Attivo Circolante	15.568.195,44
Ratei e risconti attivi	98.167,35
TOTALE ATTIVO	79.333.783,71
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	CONSOLIDATO 2020
Patrimonio netto	53.376.659,12
Fondo per rischi ed oneri	948.717,66
Trattamento di fine rapporto	472.626,60
Debiti	18.762.556,35
Ratei e risconti passivi	5.773.223,98
TOTALE PASSIVO	79.333.783,71
CONTO ECONOMICO	CONSOLIDATO 2020
Totale componenti positivi della gestione	20.685.157,06
Totale componenti negativi della gestione	20.566.353,75
Risultato della gestione operativa	118.803,31
Proventi ed oneri finanziari	-138.185,89
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	146.280,38
Proventi ed oneri straordinari	293.603,59
Risultato prima delle imposte	420.501,39
Imposte	268.911,92
Risultato d'esercizio (comprensivo quota pertinenza di terzi)	151.589,47
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	00,00

3. di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 11 (Borroni, Butti, Colombo Anna Maria, Croci, Giani, Maggioni, Merati, Radaelli Alessio, Tarlazzi, Vialetto, Cerini), contrari n. 2 (Soragni, Caputo) e astenuti n. 3 (Colombo Paolo, Radaelli Raffaella, Manelli), espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del predetto D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., stante l'urgenza di provvedere in merito.



CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 65 del 10/11/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ANNO 2020

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Claudio MERATI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Claudio MICHELONE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Claudio MICHELONE



CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ANNO 2020

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 03.11.2021

IL RESPONSABILE

F.to Cristina BAGATTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 03.11.2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Cristina BAGATTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 65 del 10/11/2021

OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ANNO 2020

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Nicastro Francesco F.F., visti gli atti d'ufficio, attesto che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ex. art. 134, 4° comma, T.U. D.Lgs. 267/2000;

è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ex. art. 134, 3° comma del T.U. D.Lgs. 267/2000;

Addì, martedì 14 dicembre 2021

NICASTRO FRANCESCO F.F.

F.to Francesco NICASTRO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

CITTA' DI CASTELLANZA, lì 06/06/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Michelone Claudio

COMUNE DI CASTELLANZA

BILANCIO CONSOLIDATO 2020

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2020	2019
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	8.133.981,03€	8.493.465,11€
2) Proventi da fondi perequativi	0,00€	0,00€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	2.621.609,11€	814.074,89€
a) Proventi da trasferimenti correnti	2.468.126,40€	654.780,86€
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	153.482,71€	159.294,03€
c) Contributi agli investimenti	0,00€	0,00€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.633.677,58€	8.106.362,02€
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.529.377,38€	1.714.116,47€
b) Ricavi della vendita di beni	2.056.438,05€	2.399.182,00€
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.047.862,15€	3.993.063,55€
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.613,09€	16.936,07€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	527.357,98€	513.477,93€
8) Altri ricavi e proventi diversi	1.765.918,27€	3.000.844,10€
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	20.685.157,06€	20.945.160,12€
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.380.861,89€	2.468.166,82€
10) Prestazioni di servizi	8.410.597,85€	8.596.829,55€
11) Utilizzo beni di terzi	269.717,54€	353.412,67€
12) Trasferimenti e contributi	1.308.182,13€	1.091.604,49€
a) Trasferimenti correnti	1.298.102,03€	1.066.804,49€
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00€	0,00€
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	10.080,10€	24.800,00€
13) Personale	4.186.248,25€	4.437.889,25€
14) Ammortamenti e svalutazioni	3.319.340,59€	2.938.405,96€
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	289.654,39€	318.467,45€
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.495.926,95€	2.443.884,81€
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.822,32€	0,00€
d) Svalutazione dei crediti	514.936,93€	176.053,70€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	70.859,87€	77.194,43€
16) Accantonamenti per rischi	68.119,53€	148.939,53€
17) Altri accantonamenti	103.732,99€	33.342,73€
18) Oneri diversi di gestione	448.693,11€	751.592,31€
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	20.566.353,75€	20.897.377,74€
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	118.803,31€	47.782,38€
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
19) Proventi da partecipazioni	952,17€	638,50€
a) da società controllate	0,00€	0,00€
b) da società partecipate	0,00€	135,48€

<i>c) da altri soggetti</i>		952,17€	503,02€
20) Altri proventi finanziari		8.506,03€	12.031,16€
Totale proventi finanziari		9.458,20€	12.669,66€
<u>Oneri finanziari</u>			
21) Interessi ed altri oneri finanziari		147.644,09€	192.153,13€
<i>a) Interessi passivi</i>		113.559,21€	140.698,03€
<i>b) Altri oneri finanziari</i>		34.084,88€	51.455,10€
Totale oneri finanziari		147.644,09€	192.153,13€
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		(138.185,89) €	(179.483,47) €
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
22) Rivalutazioni		147.015,07€	304.766,95€
23) Svalutazioni		734,69€	3.696,62€
TOTALE RETTIFICHE (D)		146.280,38€	301.070,33€
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
<u>24) Proventi straordinari</u>			
<i>a) Proventi da permessi di costruire</i>		119.039,08€	75.212,24€
<i>b) Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		0,00€	0,00€
<i>c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		446.814,16€	507.188,65€
<i>d) Plusvalenze patrimoniali</i>		35.303,66€	190.025,50€
<i>e) Altri proventi straordinari</i>		0,00€	0,00€
Totale proventi straordinari		601.156,90€	772.426,39€
<u>25) Oneri straordinari</u>			
<i>a) Trasferimenti in conto capitale</i>		0,00€	0,00€
<i>b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		307.553,31€	946.466,63€
<i>c) Minusvalenze patrimoniali</i>		0,00€	0,00€
<i>d) Altri oneri straordinari</i>		0,00€	3.350,00€
Totale oneri straordinari		307.553,31€	949.816,63€
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		293.603,59€	(177.390,24) €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)		420.501,39€	(8.021,00) €
26) Imposte		268.911,92€	332.940,76€
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		151.589,47€	(340.961,76) €
28) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi		0,00€	0,00€

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2020	2019
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00€	0,00€
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00€	0,00€
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	25.498,76€	28.063,06€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00€	0,00€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	17.215,28€	18.157,10€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.512.126,17€	4.126.093,08€
5) Avviamento	7.706,52€	10.281,04€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	574.909,71€	3.024,06€
9) Altre	230.994,72€	267.327,57€
Totale immobilizzazioni immateriali	4.368.451,16€	4.452.945,91€
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II 1) Beni demaniali	20.331.458,94€	20.785.761,79€
1.1) Terreni	0,00€	0,00€
1.2) Fabbricati	1.745.693,74€	1.812.583,75€
1.3) Infrastrutture	16.775.534,79€	17.193.716,10€
1.9) Altri beni demaniali	1.810.230,41€	1.779.461,94€
<i>III 2) Altre immobilizzazioni materiali</i>		
2.1) Terreni	2.691.938,82€	2.707.647,77€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati	31.880.733,68€	32.633.525,19€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari	717.347,72€	198.432,46€
di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	161.587,83€	189.816,44€
2.5) Mezzi di trasporto	88.263,39€	86.898,43€
2.6) Macchine per ufficio e hardware	42.799,63€	38.577,52€
2.7) Mobili e arredi	55.368,06€	12.567,17€
2.8) Infrastrutture	0,00€	66.644,64€
2.99) Altri beni materiali	646.959,63€	688.091,94€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	867.850,50€	564.268,70€
Totale immobilizzazioni materiali	57.484.308,20€	57.972.232,05€
<i>IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in	1.783.233,16€	1.804.991,49€
a) imprese controllate	3.659,39€	4.173,99€
b) imprese partecipate	175.060,19€	201.797,52€
c) altri soggetti	1.604.513,58€	1.599.019,98€
2) Crediti verso	31.428,40€	31.152,40€
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
b) imprese controllate	0,00€	0,00€
c) imprese partecipate	0,00€	204,00€
d) altri soggetti	31.428,40€	30.948,40€
3) Altri titoli	0,00€	0,00€
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.814.661,56€	1.836.143,89€
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	63.667.420,92€	64.261.321,85€
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		

	Totale rimanenze	273.346,57€	342.494,38€
<u>II) Crediti</u>			
1) Crediti di natura tributaria		1.859.190,16€	2.195.689,31€
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00€	0,00€
b) Altri crediti da tributi		1.859.190,16€	2.195.689,31€
c) Crediti da Fondi perequativi		0,00€	0,00€
2) Crediti per trasferimenti e contributi		664.770,19€	1.711.785,04€
a) verso amministrazioni pubbliche		664.757,01€	1.711.783,60€
b) imprese controllate		13,18€	1,44€
c) imprese partecipate		0,00€	0,00€
d) verso altri soggetti		0,00€	0,00€
3) Verso clienti ed utenti		5.114.361,45€	4.463.925,33€
4) Altri Crediti		1.851.647,46€	532.567,39€
a) verso l'Erario		432.444,72€	277.052,10€
b) per attivita' svolta per c/terzi		1.756,01€	1.343,24€
c) altri		1.417.446,73€	254.172,05€
	Totale crediti	9.489.969,26€	8.903.967,07€
<u>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1) Partecipazioni		0,00€	0,00€
2) Altri titoli		0,00€	0,00€
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00€	0,00€
<u>IV) Disponibilita' liquide</u>			
1) Conto di tesoreria		4.459.135,32€	2.026.558,43€
a) Istituto tesoriere		4.459.135,32€	2.026.558,43€
b) presso Banca d'Italia		0,00€	0,00€
2) Altri depositi bancari e postali		1.335.958,50€	1.589.691,51€
3) Denaro e valori in cassa		9.785,79€	14.218,35€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente		0,00€	0,00€
	Totale disponibilita' liquide	5.804.879,61€	3.630.468,29€
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	15.568.195,44€	12.876.929,74€
D) RATEI E RISCOINTI			
1) Ratei attivi		3.062,04€	7.007,63€
2) Risconti attivi		95.105,31€	111.274,16€
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	98.167,35€	118.281,79€
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	79.333.783,71€	77.256.533,38€

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2020	2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	10.066.938,50€	10.066.938,50€
II) Riserve	43.158.131,15€	43.472.611,25€
a) da risultato economico di esercizi precedenti	8.731.659,43€	8.783.954,24€
b) da capitale	1.525.253,37€	1.525.253,37€
c) da permessi di costruire	2.240.936,26€	2.050.958,96€
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	29.161.248,47€	29.613.411,06€
e) altre riserve indisponibili	1.499.033,62€	1.499.033,62€
III) Risultato economico dell'Esercizio	151.589,47€	(340.961,76) €
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	53.376.659,12€	53.198.587,99€
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	53.376.659,12€	53.198.587,99€
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00€	111.228,20€
2) Per imposte	53.381,66€	40.053,63€
3) Altri	895.336,00€	721.638,07€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00€	0,00€
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	948.717,66€	872.919,90€
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	472.626,60€	435.845,54€
TOTALE T.F.R. (C)	472.626,60€	435.845,54€
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	9.135.226,83€	11.107.539,75€
a) prestiti obbligazionari	116.125,17€	145.036,41€
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00€	1.955.181,00€
c) verso banche e tesoriere	5.970.661,81€	5.926.132,43€
d) verso altri finanziatori	3.048.439,85€	3.081.189,91€
2) Debiti verso fornitori	5.317.631,53€	4.420.890,95€
3) Acconti	70.072,62€	72.796,73€
4) Debiti per trasferimenti e contributi	667.081,83€	463.279,11€
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00€	0,00€
b) altre amministrazioni pubbliche	19.321,66€	60.289,93€
c) imprese controllate	0,00€	0,00€
d) imprese partecipate	0,00€	0,00€
e) altri soggetti	647.760,17€	402.989,18€
5) Altri debiti	3.572.543,54€	1.831.697,33€
a) tributari	221.300,69€	304.373,36€
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	122.885,55€	158.850,38€
c) per attivita' svolta per c/terzi	0,00€	0,00€
d) altri	3.228.357,30€	1.368.473,59€
TOTALE DEBITI (D)	18.762.556,35€	17.896.203,87€
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I) Ratei passivi	332.522,54€	291.095,27€
II) Risconti passivi	5.440.701,44€	4.561.880,81€
1) Contributi agli investimenti	5.049.799,48€	4.504.014,64€
a) da altre amministrazioni pubbliche	4.971.689,83€	4.303.496,32€
b) da altri soggetti	78.109,65€	200.518,32€
2) Concessioni pluriennali	0,00€	0,00€

3) Altri risconti passivi	390.901,96€	57.866,17€
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.773.223,98€	4.852.976,08€
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	79.333.783,71€	77.256.533,38€
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	1.356.394,46€	1.678.259,31€
2) beni di terzi in uso	1.474.933,32€	1.474.933,32€
3) beni dati in uso a terzi	2.982.810,00€	2.982.810,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00€	0,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	11.160.480,25€	0,00€
TOTALE CONTI D'ORDINE	16.974.618,03€	6.136.002,63€



Comune di CASTELLANZA

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2020**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2020

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	2
Il perimetro di consolidamento	5
Le fasi preliminari al consolidamento	6
Principi e metodi di consolidamento	7
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2020	9
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020	11
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento.....	11
Metodi di consolidamento utilizzati	13
Operazioni intercompany	14
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio.....	15
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	16
Immobilizzazioni	16
Attivo circolante	20
Ratei e risconti attivi	21
Patrimonio netto	22
Fondo rischi e oneri	23
Trattamento di fine rapporto	23
Debiti	24
Ratei e risconti passivi.....	24
Conti d'ordine	25
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	26
Ricavi ordinari.....	26
Costi ordinari	27
Gestione finanziaria.....	28
Rettifiche valori attività finanziarie	29
Gestione straordinaria	29
Imposte.....	29
Risultato economico consolidato.....	29
Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato	30
Altre informazioni	30
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo	30
Perdite ripianate dalla capogruppo	31

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali è l’obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell’organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell’allegato 11 al D.Lgs. 118/2011. Per gli enti territoriali, i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;

- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato presenta una forma a sezioni divise contrapposte:

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2020.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell’esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)

Risultato dell’esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l’amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi.

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrelevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo
- patrimonio netto
- totale dei ricavi caratteristici

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1, se non affidatarie dirette di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di

tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili ed applicato in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2020

Il Bilancio consolidato 2020 si chiude con un utile di € 151.589,47.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico del Comune (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-	-	-
Immobilizzazioni	57.404.169,49	6.263.251,43	63.667.420,92
Attivo Circolante	8.591.681,20	6.976.514,24	15.568.195,44
Ratei e Risconti Attivi	-	98.167,35	98.167,35
TOTALE ATTIVO	65.995.850,69	13.337.933,02	79.333.783,71

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	52.939.521,21	437.137,91	53.376.659,12
Fondo per rischi ed oneri	181.200,00	767.517,66	948.717,66
Trattamento di fine rapporto	-	472.626,60	472.626,60
Debiti	7.836.538,30	10.926.018,05	18.762.556,35
Ratei e Risconti Passivi	5.038.591,18	734.632,80	5.773.223,98
TOTALE PASSIVO	65.995.850,69	13.337.933,02	79.333.783,71
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		-	-

Voci di bilancio	Conto Economico Comune	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	13.551.284,42	7.133.872,64	20.685.157,06
Componenti negativi della gestione	13.749.747,88	6.816.605,87	20.566.353,75
Risultato della gestione operativa	- 198.463,46	317.266,77	118.803,31
Proventi ed oneri finanziari	- 56.447,25	- 81.738,64	- 138.185,89
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	147.015,07	- 734,69	146.280,38
Proventi ed oneri straordinari	298.589,51	- 4.985,92	293.603,59
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	190.693,87	229.807,52	420.501,39
Imposte	167.979,01	100.932,91	268.911,92
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	22.714,86	128.874,61	151.589,47
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>		-	-

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2020 del Comune di Castellanza sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2020 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020

Il Comune di Castellanza ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2020, confrontati con quelli dell'esercizio 2019; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazioni di Giunta n. 52 del 05/05/2021, n. 103 del 08/09/2021 e 111 del 22/09/2021, alle quali si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

L'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del Bilancio Consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2020 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	% partecipazione al 31/12/2020	Valore della produzione €	Patrimonio Netto €	Risultato di esercizio €
ALFA S.R.L.	03481930125	Società partecipata	Diretta	0,5%	90.891.059,00	94.864.700,00	10.780.798,00
CAP HOLDING SPA	13187590156	Società partecipata	Diretta	0,5101%	342.083.694,00	826.830.130,00	18.568.952,00
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA	03161080126	Società partecipata	Diretta	14,28%	3.303.586,00	46.916,00	5.287,00
C.S.P. S.R.L. - CASTELLANZA SERVIZI & PATRIMONIO S.R.L.	02545140127	Società controllata	Diretta	100%	3.606.369,45	5.205.583,23	7.519,41
CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE	90007020127	Società partecipata	Diretta	12,65%	371.383,36	1.930.444,15	25.516,89
SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI SRL	02237090028	Società partecipata	Diretta	26,61%	6.129.715,00	260.470,00	29.310,00

Non sussistono partecipazioni del Comune di Castellanza che sono risultate irrilevanti a seguito delle analisi effettuate.

Si ricorda che per la determinazione della soglia di rilevanza sono stati utilizzati i seguenti parametri:

anno 2020	Totale attivo	Patrimonio Netto	Totale dei Ricavi Caratteristici
Comune di Castellanza	65.995.850,69	52.939.521,21	13.551.284,42
SOGLIA DI RILEVANZA 3%	1.979.875,52	1.588.185,64	406.538,53

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2020 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2020	Anno di riferimento del bilancio
ALFA S.R.L.	03481930125	Società partecipata	0,5%	2020
CAP HOLDING SPA	13187590156	Società partecipata	0,5101%	2020
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA	03161080126	Società partecipata	14,28%	2020
C.S.P. S.R.L. - CASTELLANZA SERVIZI & PATRIMONIO S.R.L.	02545140127	Società controllata	100%	2020
CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE	90007020127	Società partecipata	12,65%	2020
SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI SRL	02237090028	Società partecipata	26,61%	2020

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, si fa rinvio alle deliberazioni sopracitate per informazioni aggiuntive sui motivi delle esclusioni, nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2020 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Metodo consolidamento
ALFA S.R.L.	Proporzionale
CAP HOLDING SPA	Proporzionale
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA	Proporzionale
C.S.P. S.R.L. - CASTELLANZA SERVIZI & PATRIMONIO S.R.L.	Integrale
CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE	Proporzionale
SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI SRL	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che il Comune detiene nell'ente/società.

Rispetto al consolidato precedente, il perimetro era composto da 6 soggetti. È stata tolta dal perimetro di consolidamento la partecipata SOCIETA' PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.p.A.

È stata aggiunta, a seguito delle novità apportate al principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011:

- ALFA S.R.L

Al fine del confronto delle risultanze del bilancio consolidato 2020, con quello dell'esercizio precedente, si evidenzia quanto segue:

- il contributo della società ALFA S.R.L come risultato di esercizio è pari a euro 10.780.798,00;
- l'incremento del patrimonio sul consolidato è stato pari a euro 94.864.700,00.

Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2020 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2020 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2020 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Si riportano in allegato le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2020. Da queste scritture emerge una differenza da consolidamento imputata alle riserve per euro 308.263,30.

Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sostituzione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si sostituisce invece con l'intero valore del patrimonio netto.

In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2020 e le eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di consolidamento al 31.12.2020:

	Valore partecipazione nel bilancio della proprietaria al 31.12.2020	Valore del patrimonio netto al 31.12.2020 (capitale + riserve)	Differenza di consolidamento
ALFA S.R.L.	93.019,91	420.419,51	327.399,60
CAP HOLDING SPA	4.030.076,43	4.122.940,27	92.863,84
CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA	5.944,76	5.944,62	- 0,14
C.S.P. S.R.L. - CASTELLANZA SERVIZI & PATRIMONIO S.R.L.	5.198.065,00	5.198.063,82	- 1,18
CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE	238.346,50	240.973,29	2.626,79
INTERCOMUNALI ECOLOGICI SRL	61.511,68	61.511,68	-
	9.565.452,60	9.988.341,51	422.888,91

La differenza da consolidamento pari a € 422.888,91, unitamente a tutte le altre differenze da consolidamento registrate nelle scritture contabili di rettifica ha comportato una differenza da consolidamento complessiva pari ad € 308.263,30, imputata alla riserva esercizi precedenti.

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione ed è stato verificato che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Per quanto riguarda il Comune di Castellanza, dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa una potenziale disomogeneità dei criteri adottati. Secondo quanto previsto dalla normativa, è stata effettuata una verifica di rilevanza di tali scostamenti utilizzando come soglia di significatività il 2% (pari ad € 267.636,43) delle entrate correnti.

Al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta, dalle verifiche effettuate è emerso che nessuna voce di bilancio non omogenea risulta rilevante.

Nello specifico, per quanto attinente ai contributi c/investimenti, non è stata apportata alcuna rettifica in quanto la loro contabilizzazione non comporta alcuna variazione nel risultato economico consolidato.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente..

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali			
Costi di impianto e di ampliamento	25.498,76	28.063,06	- 2.564,30
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	17.215,28	18.157,10	- 941,82
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.512.126,17	4.126.093,08	- 613.966,91
Avviamento	7.706,52	10.281,04	- 2.574,52
Immobilizzazioni in corso ed acconti	574.909,71	3.024,06	571.885,65
Altre	230.994,72	267.327,57	- 36.332,85
Totale immobilizzazioni immateriali	4.368.451,16	4.452.945,91	- 84.494,75

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti generici 5%
- Impianti specifici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	20.331.458,94	20.785.761,79	- 454.302,85
Terreni	-	-	-
Fabbricati	1.745.693,74	1.812.583,75	- 66.890,01
Infrastrutture	16.775.534,79	17.193.716,10	- 418.181,31
Altri beni demaniali	1.810.230,41	1.779.461,94	30.768,47
Altre immobilizzazioni materiali	36.284.998,76	36.622.201,56	- 337.202,80
Terreni	2.691.938,82	2.707.647,77	- 15.708,95
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	31.880.733,68	32.633.525,19	- 752.791,51
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	717.347,72	198.432,46	518.915,26
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	161.587,83	189.816,44	- 28.228,61
Mezzi di trasporto	88.263,39	86.898,43	1.364,96
Macchine per ufficio e hardware	42.799,63	38.577,52	4.222,11
Mobili e arredi	55.368,06	12.567,17	42.800,89
Infrastrutture	-	66.644,64	- 66.644,64
Altri beni materiali	646.959,63	688.091,94	- 41.132,31
Immobilizzazioni in corso ed acconti	867.850,50	564.268,70	303.581,80
Totale immobilizzazioni materiali	57.484.308,20	57.972.232,05	- 487.923,85

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2020 (criterio del costo di acquisizione o del patrimonio netto dell'esercizio 2019).

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	1.783.233,16	1.804.991,49	- 21.758,33
<i>imprese controllate</i>	3.659,39	4.173,99	- 514,60
<i>imprese partecipate</i>	175.060,19	201.797,52	- 26.737,33
<i>altri soggetti</i>	1.604.513,58	1.599.019,98	5.493,60
Crediti verso	31.428,40	31.152,40	276,00
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	204,00	- 204,00
<i>altri soggetti</i>	31.428,40	30.948,40	480,00
Altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.814.661,56	1.836.143,89	- 21.482,33

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<u>Rimanenze</u>	273.346,57	342.494,38	- 69.147,81
Totale rimanenze	273.346,57	342.494,38	- 69.147,81

Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Crediti			
Crediti di natura tributaria	1.859.190,16	2.195.689,31	- 336.499,15
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	1.859.190,16	2.195.689,31	- 336.499,15
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	664.770,19	1.711.785,04	- 1.047.014,85
<i>imprese controllate</i>	664.757,01	1.711.783,60	- 1.047.026,59
<i>imprese partecipate</i>	13,18	1,44	11,74
<i>verso altri soggetti</i>	-	-	-
Verso clienti ed utenti	5.114.361,45	4.463.925,33	650.436,12
Altri Crediti	1.851.647,46	532.567,39	1.319.080,07
<i>verso l'erario</i>	432.444,72	277.052,10	155.392,62
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.756,01	1.343,24	412,77
<i>altri</i>	1.417.446,73	254.172,05	1.163.274,68
Totale crediti	9.489.969,26	8.903.967,07	586.002,19

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Disponibilità liquide			
Conto di tesoreria	4.459.135,32	2.026.558,43	2.432.576,89
<i>Istituto tesoriere</i>	4.459.135,32	2.026.558,43	2.432.576,89
<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	1.335.958,50	1.589.691,51	- 253.733,01
Denaro e valori in cassa	9.785,79	14.218,35	- 4.432,56
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	5.804.879,61	3.630.468,29	2.174.411,32

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	3.062,04	7.007,63	- 3.945,59
Risconti attivi	95.105,31	111.274,16	- 16.168,85
TOTALE RATEI E RISCONTI	98.167,35	118.281,79	- 20.114,44

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI ATTIVI	IMPORTO
COMUNE	-
ALFA S.R.L.	150,91
CAP HOLDING SPA	-
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA	-
C.S.P. S.R.L. - CASTELLANZA SERVIZI & PATRIMONIO S.R.L.	-
CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE	-
SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI SRL	2.911,13
TOTALE	3.062,04

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
COMUNE	-
ALFA S.R.L.	19,05
CAP HOLDING SPA	51.051,08
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA	153,65
C.S.P. S.R.L. - CASTELLANZA SERVIZI & PATRIMONIO S.R.L.	35.470,91
CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE	-
SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI SRL	8.410,62
TOTALE	95.105,31

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	10.066.938,50	10.066.938,50	-
Riserve	43.158.131,15	43.472.611,25	- 314.480,10
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	8.731.659,43	8.783.954,24	- 52.294,81
<i>da capitale</i>	1.525.253,37	1.525.253,37	-
<i>da permessi di costruire</i>	2.240.936,26	2.050.958,96	189.977,30
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	29.161.248,47	29.613.411,06	- 452.162,59
<i>altre riserve indisponibili</i>	1.499.033,62	1.499.033,62	-
Risultato economico dell'esercizio	151.589,47	- 340.961,76	492.551,23
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	53.376.659,12	53.198.587,99	178.071,13
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	53.376.659,12	53.198.587,99	178.071,13

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	111.228,20	- 111.228,20
Per imposte	53.381,66	40.053,63	13.328,03
Altri	895.336,00	721.638,07	173.697,93
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	948.717,66	872.919,90	75.797,76

Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento, in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	472.626,60	435.845,54	36.781,06
TOTALE T.F.R.	472.626,60	435.845,54	36.781,06

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	9.135.226,83	11.107.539,75	- 1.972.312,92
<i>prestiti obbligazionari</i>	116.125,17	145.036,41	- 28.911,24
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	1.955.181,00	- 1.955.181,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	5.970.661,81	5.926.132,43	44.529,38
<i>verso altri finanziatori</i>	3.048.439,85	3.081.189,91	- 32.750,06
Debiti verso fornitori	5.317.631,53	4.420.890,95	896.740,58
Acconti	70.072,62	72.796,73	- 2.724,11
Debiti per trasferimenti e contributi	667.081,83	463.279,11	203.802,72
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	19.321,66	60.289,93	- 40.968,27
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	647.760,17	402.989,18	244.770,99
Altri debiti	3.572.543,54	1.831.697,33	1.740.846,21
<i>tributari</i>	221.300,69	304.373,36	- 83.072,67
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	122.885,55	158.850,38	- 35.964,83
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-	-
<i>altri</i>	3.228.357,30	1.368.473,59	1.859.883,71
TOTALE DEBITI	18.762.556,35	17.896.203,87	866.352,48

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	332.522,54	291.095,27	41.427,27
Risconti passivi	5.440.701,44	4.561.880,81	878.820,63
Contributi agli investimenti	5.049.799,48	4.504.014,64	545.784,84
da altre amministrazioni pubbliche	4.971.689,83	4.303.496,32	668.193,51
da altri soggetti	78.109,65	200.518,32	- 122.408,67
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	390.901,96	57.866,17	333.035,79
TOTALE RATEI E RISCONTI	5.773.223,98	4.852.976,08	920.247,90

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	269.162,00
ALFA S.R.L	401,34
CAP HOLDING SPA	9,78
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA	6.193,81
C.S.P. S.R.L. - CASTELLANZA SERVIZI & PATRIMONIO S.R.L.	28,15
CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE	-
SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI SRL	56.727,46
TOTALE	332.522,54

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	4.769.429,18
ALFA S.R.L	382.580,01
CAP HOLDING SPA	25.890,84
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA	62.008,62
C.S.P. S.R.L. - CASTELLANZA SERVIZI & PATRIMONIO S.R.L.	7.614,17
CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE	193.178,62
SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI SRL	-
TOTALE	5.440.701,44

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	1.356.394,46	1.678.259,31	- 321.864,85
2) beni di terzi in uso	1.474.933,32	1.474.933,32	-
3) beni dati in uso a terzi	2.982.810,00	2.982.810,00	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	11.160.480,25	-	11.160.480,25
TOTALE CONTI D'ORDINE	16.974.618,03	6.136.002,63	10.838.615,40

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	8.133.981,03	8.493.465,11	- 359.484,08
Proventi da fondi perequativi	-	-	-
Proventi da trasferimenti e contributi	2.621.609,11	814.074,89	1.807.534,22
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.468.126,40	654.780,86	1.813.345,54
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	153.482,71	159.294,03	- 5.811,32
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.633.677,58	8.106.362,02	- 472.684,44
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.529.377,38	1.714.116,47	- 184.739,09
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	2.056.438,05	2.399.182,00	- 342.743,95
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	4.047.862,15	3.993.063,55	54.798,60
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.613,09	16.936,07	- 14.322,98
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	527.357,98	513.477,93	13.880,05
Altri ricavi e proventi diversi	1.765.918,27	3.000.844,10	- 1.234.925,83
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	20.685.157,06	20.945.160,12	- 260.003,06

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.380.861,89	2.468.166,82	- 87.304,93
Prestazioni di servizi	8.410.597,85	8.596.829,55	- 186.231,70
Utilizzo beni di terzi	269.717,54	353.412,67	- 83.695,13
Trasferimenti e contributi	1.308.182,13	1.091.604,49	216.577,64
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.298.102,03	1.066.804,49	231.297,54
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	10.080,10	24.800,00	- 14.719,90
Personale	4.186.248,25	4.437.889,25	- 251.641,00
Ammortamenti e svalutazioni	3.319.340,59	2.938.405,96	380.934,63
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	289.654,39	318.467,45	- 28.813,06
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.495.926,95	2.443.884,81	52.042,14
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	18.822,32	-	18.822,32
<i>Svalutazione dei crediti</i>	514.936,93	176.053,70	338.883,23
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	70.859,87	77.194,43	- 6.334,56
Accantonamenti per rischi	68.119,53	148.939,53	- 80.820,00
Altri accantonamenti	103.732,99	33.342,73	70.390,26
Oneri diversi di gestione	448.693,11	751.592,31	- 302.899,20
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	20.566.353,75	20.897.377,74	- 331.023,99

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	IMPORTO
COMUNE	2.758.178,99
ALFA S.R.L.	44.335,15
CAP HOLDING SPA	233.306,17
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA	43.025,78
C.S.P. S.R.L. - CASTELLANZA SERVIZI & PATRIMONIO S.R.L.	612.923,93
CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE	4.713,20
SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI SRL	489.765,03
TOTALE	4.186.248,25

Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce costi per altri accantonamenti.

ALTRI ACCANTONAMENTI	IMPORTO
COMUNE	100.300,00
ALFA S.R.L	-
CAP HOLDING SPA	2.167,99
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA	-
C.S.P. S.R.L. - CASTELLANZA SERVIZI & PATRIMONIO S.R.L.	-
CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE	1.265,00
SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI SRL	-
TOTALE	103.732,99

Gestione finanziaria

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	952,17	638,50	313,67
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	-	135,48	- 135,48
<i>da altri soggetti</i>	952,17	503,02	449,15
Altri proventi finanziari	8.506,03	12.031,16	- 3.525,13
Totale proventi finanziari	9.458,20	12.669,66	- 3.211,46
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	147.644,09	192.153,13	- 44.509,04
<i>Interessi passivi</i>	113.559,21	140.698,03	- 27.138,82
<i>Altri oneri finanziari</i>	34.084,88	51.455,10	- 17.370,22
Totale oneri finanziari	147.644,09	192.153,13	- 44.509,04
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 138.185,89	- 179.483,47	41.297,58

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 113.559,21.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	56.515,44
ALFA S.R.L	1.894,26
CAP HOLDING SPA	22.505,57
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA	-
C.S.P. S.R.L. - CASTELLANZA SERVIZI & PATRIMONIO S.R.L.	31.789,44
CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE	854,50
SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI SRL	-
TOTALE	113.559,21

Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	147.015,07	304.766,95	- 157.751,88
Svalutazioni	734,69	3.696,62	- 2.961,93
TOTALE RETTIFICHE	146.280,38	301.070,33	- 154.789,95

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	601.156,90	772.426,39	- 171.269,49
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	119.039,08	75.212,24	43.826,84
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	446.814,16	507.188,65	- 60.374,49
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	35.303,66	190.025,50	- 154.721,84
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-	-
Totale proventi straordinari	601.156,90	772.426,39	- 171.269,49
Oneri straordinari	307.553,31		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	307.553,31	946.466,63	- 638.913,32
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	3.350,00	- 3.350,00
Totale oneri straordinari	307.553,31	949.816,63	- 642.263,32
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	293.603,59	- 177.390,24	470.993,83

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte	268.911,92	332.940,76	- 64.028,84

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 151.589,47, mentre quello come comune capogruppo ammonta a € 22.714,86.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2019 era pari a euro -340.961,76, mentre quello della capogruppo era pari a euro -479.037,09.

Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori del Comune e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo di dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

PATRIMONIO NETTO	Comune al 31.12.2020	Bilancio consolidato al 31.12.2020	Variazioni
Fondo di dotazione	10.066.938,50	10.066.938,50	-
Riserve	42.849.867,85	43.158.131,15	308.263,30
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	<i>8.423.396,13</i>	<i>8.731.659,43</i>	<i>308.263,30</i>
<i>da capitale</i>	<i>1.525.253,37</i>	<i>1.525.253,37</i>	<i>-</i>
<i>da permessi di costruire</i>	<i>2.240.936,26</i>	<i>2.240.936,26</i>	<i>-</i>
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>29.161.248,47</i>	<i>29.161.248,47</i>	<i>-</i>
<i>altre riserve indisponibili</i>	<i>1.499.033,62</i>	<i>1.499.033,62</i>	<i>-</i>
Risultato economico dell'esercizio	22.714,86	151.589,47	128.874,61
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	52.939.521,21	53.376.659,12	437.137,91
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	52.939.521,21	53.376.659,12	437.137,91

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello del Comune pari ad € 437.137,91 è imputabile a:

- per € 308.263,30 a variazioni per differenze da consolidamento;
- per € 128.874,61 a variazione del risultato economico.

Altre informazioni

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2020 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 103.258,57 (al lordo delle ritenute di legge) a titolo di indennità di carica.

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2020 complessivamente € 10.715,36.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

CASTELLANZA, 29 Settembre 2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO
Rag. Cristina Bagatti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

COMUNE DI CASTELLANZA

Provincia di VARESE

VERBALE N. 112 DEL 04/11/2021

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Patrizia Spagarino

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	7
ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO.....	7
VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO.....	7
VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO	7
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	8
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	10
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA.....	13
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI.....	13
CONCLUSIONI.....	14

INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione nella persona della Dott.ssa Patrizia Spagarino, revisore unico

Premesso

- Che in data 02/11/2021 ha ricevuta la richiesta di parere con la documentazione necessaria alla stesura dello stesso;
- che con deliberazione consiliare n. 28 del 21/05/2021 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2020;
- che questo Organo con verbale n. 91 del 29/04/2021 ha espresso parere al rendiconto della gestione per l'esercizio 2020;

Visto

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 30/09/2021 di approvazione della proposta di schema di bilancio consolidato 2020;
- la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2020 completo di:
 - Conto Economico;
 - Stato Patrimoniale;
 - Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Premesso che

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *“per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)”*;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 05/05/2021 e n. 103 del 08/09 e n. 111 del 22/09, l'ente ha approvato l'elenco che indica gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, e l'elenco 2 che individua i soggetti del GAP i cui bilanci rientrano nel perimetro del consolidamento;
- gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al

D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

Denominazione	% di Partecipazione
ALFA SRL	0,50%
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA	14,28%
C.S.P. SRL	100%
CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE	12,65%
SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI SRL	26,61%
CAP HOLDING S.P.A. – GRUPPO CAP	0,51%

Rispetto al bilancio consolidato dell'esercizio 2019:

- ✓ tolta la Società per la tutela del bacino del fiume Olona in quanto confluita nella società ALFA che risulta inserita nel perimetro di consolidamento
- ✓ tolta la società ACCAM soggetta a razionalizzazione come da dettato dell'art. 28, D. Lgs. 127/ "Possono essere escluse dal consolidamento le imprese controllate quando: (omissis) le loro azioni o quote sono possedute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione". Occorre precisare che la norma lascia discrezionalità all'Ente sull'escludere o meno dal perimetro di consolidamento ed il Comune di Castellanza ha scelto di avvalersi di tale possibilità;

si ricorda che:

- la partecipazione in ACCAM del Comune di Castellanza è pari al 3.59%,
- che l'anno 2019 il bilancio ACCAM chiuse con una perdita di euro 869.100 coperta dal patrimonio netto della società pari ad euro 4.5876.079
- che già nel bilancio consolidato dell'anno 2019 (si rimanda al verbale del Revisore n. 76 del 26/11/2020) la società fu esclusa dal consolidamento in quanto non aveva ancora approvato il bilancio al 31/12/2019, bilancio che fu approvato dal CdA solo il 16/04/2021;
- non è pervenuto il bilancio 2020;

si esprime pertanto la raccomandazione a monitorare l'andamento della società ACCAM ed ad accelerare le operazioni di dismissione delle quote possedute.

- Gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, hanno registrato il seguente risultato economico al 31.12.2020:

Denominazione	Risultato economico esercizio 2020
ALFA SRL	Euro 10.780.798=
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA	Euro 5.287=
C.S.P. SRL	Euro 7.519=
CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE	Euro 25.516=
SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI SRL	Euro 29.310=
CAP HOLDING S.P.A. – GRUPPO CAP	Euro 18.568.952=

- i bilanci, tutti chiusi al 31/12/2020, delle aziende, società ed enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica compresi nel bilancio consolidato, sono stati consolidati con il metodo proporzionale tranne che per C.S.P., interamente partecipata dall'Ente, per la quale si è utilizzato il metodo del Patrimonio Netto;
- il perimetro di consolidamento è *stato* individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011);
- l'ente con appositi atti *ha comunicato* agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'elenco 2 l'inclusione delle stesse nel perimetro del proprio bilancio consolidato;
- l'ente *ha trasmesso* a ciascuno dei soggetti di cui al punto precedente l'elenco degli organismi compresi nel consolidato;
- l'ente *ha* preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato di cui al paragrafo 3.2 lett. c) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- le direttive di cui al punto 3.2 su richiamato, secondo la valutazione dell'Organo di revisione/Revisore Unico, *sono* corrispondenti a norme, regolamenti e principi contabili;
- l'ente territoriale capogruppo *ha ricevuto* la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo, in particolare:
 - ✓ le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal D.Lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa, *sono state/non sono state* inviate con comunicazione specifica;
 - ✓ la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs 118/2011.

- che la Nota Integrativa evidenzia:
 - ✓ i criteri di valutazione applicati;
 - ✓ le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
 - ✓ l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni;
 - ✓ l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
 - ✓ la composizione delle voci "ratei e risconti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
 - ✓ la composizione delle voci "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
 - ✓ la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
 - ✓ la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
 - ✓ l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
 - ✓ gli strumenti finanziari derivati il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
 - ✓ l'indicazione separata dei ricavi realizzati dalla singola entità (o dal gruppo) direttamente attribuibili al Comune, rispetto al totale dei ricavi d'esercizio;
 - ✓ le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Il Comune, negli ultimi tre anni, non ha ripianato perdite.

- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale del Comune di Castellanza, si è provveduto ad individuare la cosiddetta "**soglia di rilevanza**" da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
- le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Comune, risultano le seguenti:

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Comune di _____	65.995.850,69	52.939.521,21	13.551.284,42
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	1.979.875,52	1.588.185,64	406.538,53

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2020.

RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Nessuna rettifica di pre-consolidamento è stata effettuata;
il Revisore ha preso visione delle operazioni di elisione tra componenti del gruppo.

VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO

- Il Revisore Unico e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del Gruppo, *hanno* opportunamente asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio precedente a quello in corso (Delibera Sezione Autonomie n. 2/2016);
- in presenza di discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo (rilevate dagli organi competenti in sede di istruttoria), *sono state indicate* le motivazioni di tali difformità contabili ed individuale le modalità per risolverle;
- *Non sono state* rilevate operazioni contabili infragruppo che l'Ente ha ritenuto irrilevanti nell'elaborazione del bilancio consolidato.

VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO

- Il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica è *stato rilevato* con il metodo del patrimonio netto già alla data del rendiconto dell'esercizio 2020;
- le differenze di consolidamento *sono state* opportunamente iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;
- con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, *sono state* rilevate differenze (sia positive che negative) da

- annullamento;
- la differenza da consolidamento pari a € 422.888,91, unitamente a tutte le altre differenze da consolidamento registrate nelle scritture contabili di rettifica ha comportato una differenza da consolidamento complessiva pari ad € 308.263,30, imputata alla riserva esercizi precedenti

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2020 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del “**G.A.P.**”

La Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli enti e le società quelli significativi.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2020;
- nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2019;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2020 (A)	Conto economico consolidato 2019 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	20.685.157	20.945.160	-260.003
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	20.566.354	20.897.378	-331.024
	Risultato della gestione	118.803	47.782	71.021
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	9.458	12.670	-3.212
	<i>oneri finanziari</i>	147.644	192.153	-44.509
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	147.015	304.767	-157.752
	<i>Svalutazioni</i>	735	3.697	-2.962
	Risultato della gestione operativa	126.897	169.369	-42.472
E	<i>proventi straordinari</i>	601.157	772.426	-171.269
E	<i>oneri straordinari</i>	307.553	949.816	-642.263
	Risultato prima delle imposte	420.501	-8.021	428.522
	Imposte	268.912	332.941	-64.029
**	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	151.589	-340.962	492.551
**	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi			0
**	Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	151.589	-340.962	492.551

(**) in caso di applicazione del metodo integrale

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Comune di Castellanza:

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Bilancio consolidato 2020 (A)	Bilancio Comune 2020 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	20.685.157	13.551.284	7.133.873
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	20.566.354	13.749.747	6.816.607
	Risultato della gestione	118.803	-198.463	317.266
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	9.458	68	9.390
	<i>oneri finanziari</i>	147.644	56.515	91.129
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0		0
	<i>Rivalutazioni</i>	147.015	147.015	0
	<i>Svalutazioni</i>	735		735
	Risultato della gestione operativa	126.897	-107.895	234.792
E	<i>proventi straordinari</i>	601.157	585.689	15.468
E	<i>oneri straordinari</i>	307.553	287.100	20.453
	Risultato prima delle imposte	420.501	190.694	229.807
	Imposte	268.912	167.979	100.933
*	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	151.589	22.715	128.874

(*) in caso di applicazione del metodo integrale

Per il dettaglio delle operazioni di elisione si rimanda all'allegato "elenco rettifiche"

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2020;
- nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2019;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2020 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2019 (B)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	4.368.451	4.452.946	-84.495
Immobilizzazioni materiali	57.484.308	57.972.232	-487.924
Immobilizzazioni finanziarie	1.814.662	1.836.144	-21.482
Totale immobilizzazioni	63.667.421	64.261.322	-593.901
Rimanenze	273.347	342.494	-69.147
Crediti	9.489.969	8.903.967	586.002
Altre attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	5.804.879	3.630.468	2.174.411
Totale attivo circolante	15.568.195	12.876.929	2.691.266
Ratei e risconti	98.167	118.282	216.449
Totale dell'attivo	79.333.783	77.256.533	2.313.814
Passivo			
Patrimonio netto	53.376.659	53.198.588	178.071
Fondo rischi e oneri	948.718	872.920	1.821.638
Trattamento di fine rapporto	472.627	435.845	908.472
Debiti	18.762.556	17.896.204	36.658.760
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	5.773.224	4.852.976	920.248
Totale del passivo	79.333.784	77.256.533	1.098.319
Conti d'ordine	16.974.618	6.136.003	10.838.615

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 4.368.451,16 nel 2021 (4.452.945,00 nel 2019): il decremento rispetto al 2019 è imputabile per euro 28.813,00 all'ammortamento eseguito; la nota integrativa non esplicita le ulteriori variazioni.

Si osserva che la voce di gran lunga più consistente è "Concessioni, licenze, marchi e diritti simile" di euro 3.512.126,17 (4.126.093,08 nel 2019).

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 57.484.308 di cui euro 20.331.458,94 beni demaniali.

Al riguardo si osserva che nell'anno sono stati eseguiti ammortamenti per euro 2.495.926,96

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 9.489.969,26

Si evidenzia il dettaglio:

- crediti tributari euro 1.859.190,16
- crediti per trasferimenti e contributi euro 664.770,19
- crediti verso clienti e utenti euro 5.114.361,45
- altri crediti euro 1.851.647,46

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 5.804.879,61 di cui 4.393.493,78 conto tesoreria del Comune di Castellanza ed euro 186.035,87 depositi bancari e postali sempre del Comune di Castellanza

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2.020	2.019
fondo di dotazione	10.066.938	10.066.938
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	8.731.659	8.783.954
riserve da capitale	1.525.253	1.525.253
riserve da permessi di costruire	2.240.936	2.050.959
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	29.161.249	29.613.411
altre riserve indisponibili	1.499.034	1.499.034
risultato economico dell'esercizio	151.590	-340.962
Totale patrimonio netto capogruppo	53.376.659	53.198.587
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
risultato economico esercizio di pertinenza di terzi		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0
Totale Patrimonio Netto	53.376.659	53.198.587

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 948.717,66 e si riferiscono a:

per trattamento di quiescenza	0,00
per imposte	53.382,00
altri	895.336,00
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00
Totale fondi rischi	948.718,00

La nota integrativa non fornisce ulteriori informazioni sulla composizione degli "altri fondi" seppur abbia un importo importante e sia valido elemento di giudizio dell'applicazione del criterio di prudenza e programmazione

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano a euro 18.762.556,35 di cui 7.836.538,00 relativi al bilancio del Comune di Castellanza.

Si evidenziano le voci più significative:

- Debiti finanziamento 9.135.227
- Debiti v/fornitori euro 5.317.632

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrative illustra:

- la relazione sulla gestione e nota integrativa *presenta* i contenuti minimi indicati del par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011; si rimanda a quanto sopra esposto per l'invito ad integrare le ulteriori importanti informazioni
- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del **Gruppo amministrazione pubblica**
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato, rileva che:

- il bilancio consolidato 2020 del Comune di Castellanza è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;

- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2020 del Comune di Castellanza è stato redatto da parte dell'Ente Capogruppo adottando le corrette procedure interne;
- Manca la composizione delle singole voci di bilancio con l'individuazione per le più rilevanti del contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime un giudizio positivo ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato 2020 del **Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Castellanza**;

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto del termine di 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio consolidato per la sua trasmissione alla BDAP, evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento corrispondano con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

Data, 04/11/2021

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Patrizia Spagarino

(firmato digitalmente)